

### Mss. 93

Sec. XIX primo quarto.

Cart.; ff. III, 132, III; bianco f. 132v. Cartulazione recente a lapis al centro del margine inferiore.

Fasc. 66<sup>2</sup>. Numerazione dei fascicoli nell'angolo superiore destro del primo foglio.

Mm. 302 × 207 (f. 95r).

Una mano, di Luigi Fiacchi<sup>a</sup>, che si sottoscrive a f. 1r, dopo il titolo, e appone il proprio nome in calce a ogni voce.

Legatura del sec. XIX in quarto di pergamena con quadranti di cartone ricoperti di carta marmorizzata e punte in pergamena; piatti sagomati; sul dorso liscio, entro uno scomparto in pelle, è il titolo in oro «RUCELLAI / SPOGLIO MS».

- ff. 1r-132r. Luigi Fiacchi, Spoglio di Orazio Ricasoli Rucellai, *Dialoghi filosofici*  
**f. 1r.** «Rucellai. *Dialoghi filosofici del Prior Orazio Ricasoli Rucellai* nostro Accademico detto l'Imperfetto (...) Fiacchi»  
**f. 1r.** INC. «I 251. *Arco celeste*. Imperf. V. *Tusc. D. 1, T. 1, 27*. “Senza che io qui v'annoveri i tuoni, i baleni, l'arco celeste”»  
**f. 132r.** EXPL. «V 230. S. *Venoso* agg. di sangue. Imperf. *Anat. 308*. “Deesi aggiugnere che la corruzione (...) che del venoso”. Fiacchi»  
**f. 132r.** «Fine dello Spoglio de' *Dialoghi filosofici* dell'Imperfetto»

A f. 1r a lapis l'abbreviatura dei Citati «Rucell. Or. Dial.», seguita dalle norme di citazione.

In testa a f. 21r il ricordo d'altra mano «presentato da Fiacchi 26 Marzo 1816»; di questa stessa mano, a f. 35r, la data «11 Marzo 1817»<sup>b</sup>. Spoglio di servizio per il lavoro lessicografico, destinato all'Accademia sin dalla sua confezione.

Segnatura precedente: Libri rari 4/10.

---

<sup>a</sup> Confronto di scrittura con il ms. ASAC, fasc. 191, altro spoglio dei *Dialoghi* da parte del Fiacchi.

<sup>b</sup> Effettivamente i Diari attestano uno spoglio del Rucellai presentato all'Adunanza del 26 marzo 1816, ASAC, fasc. 363 («Diario dal 1812 al 1829»), pp. 166-168, a p. 168: «(...) Ed il collega Fiacchi il foglio 11 dello Spoglio del Rucellai l'Imperfetto». Ma in questo torno d'anni il 'Clasio' attende alacramente a questo e ad altri spogli con continue consegne, e andrà più verosimilmente ritenuto che il presente manoscritto sia il risultato di una raccolta incrementata nel tempo, di cui i 'fogli' del 26 marzo 1816 e dell'11 marzo 1817 costituiscono un tassello.